

Previdenza complementare: conoscere per scegliere

Illustrazione del funzionamento, vantaggi e
interventi di sostegno regionale

Relatore: Marco Facchinelli

Adesione alla previdenza complementare



44%
in Regione



Oltre 50%
in Regione



33%
in Italia



38%
in Italia

 Lavoratrici autonome

 Lavoratrici dipendenti

Contribuzione alla previdenza complementare (lavoro autonomo)



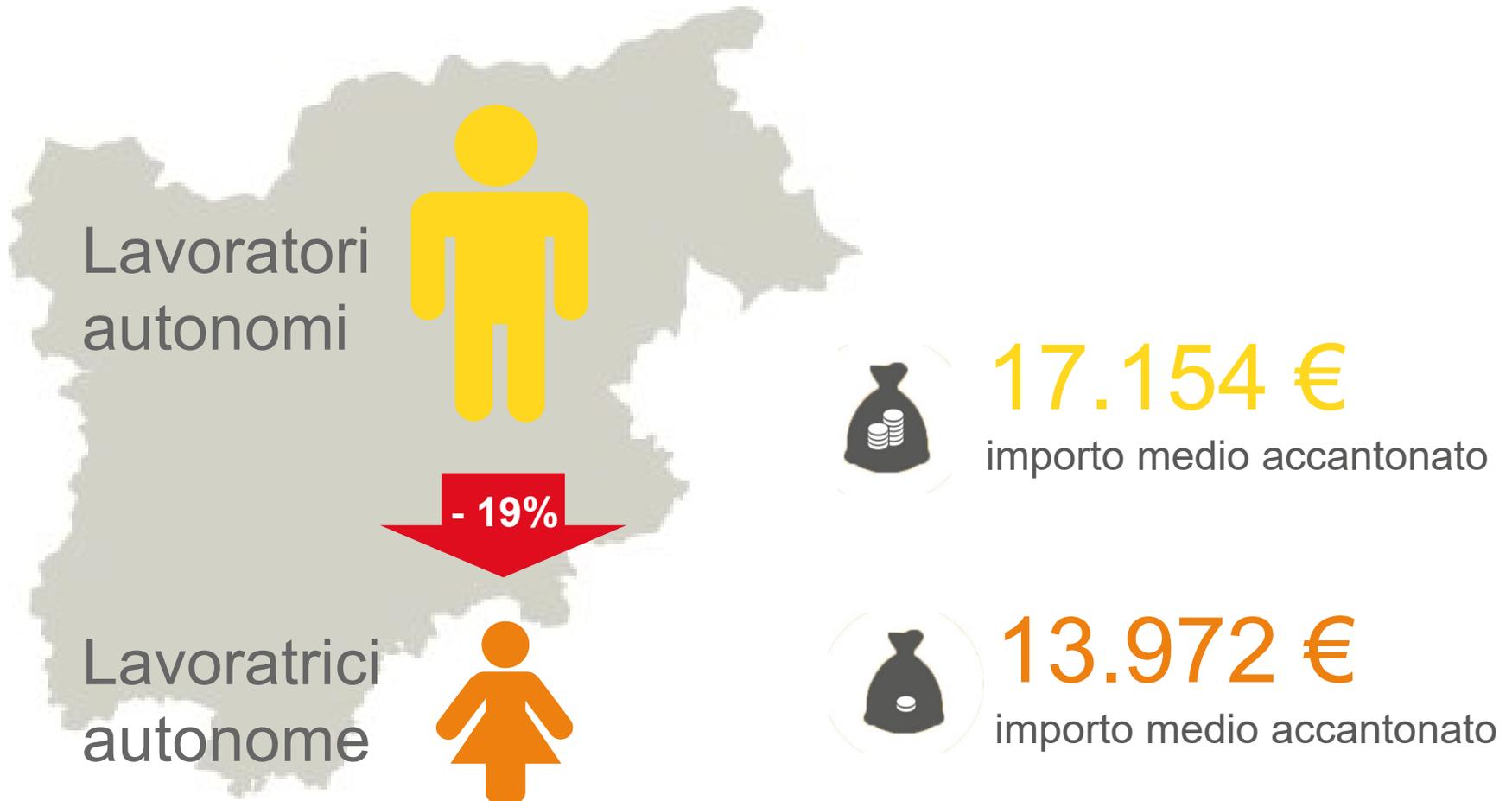
-26%
in Regione



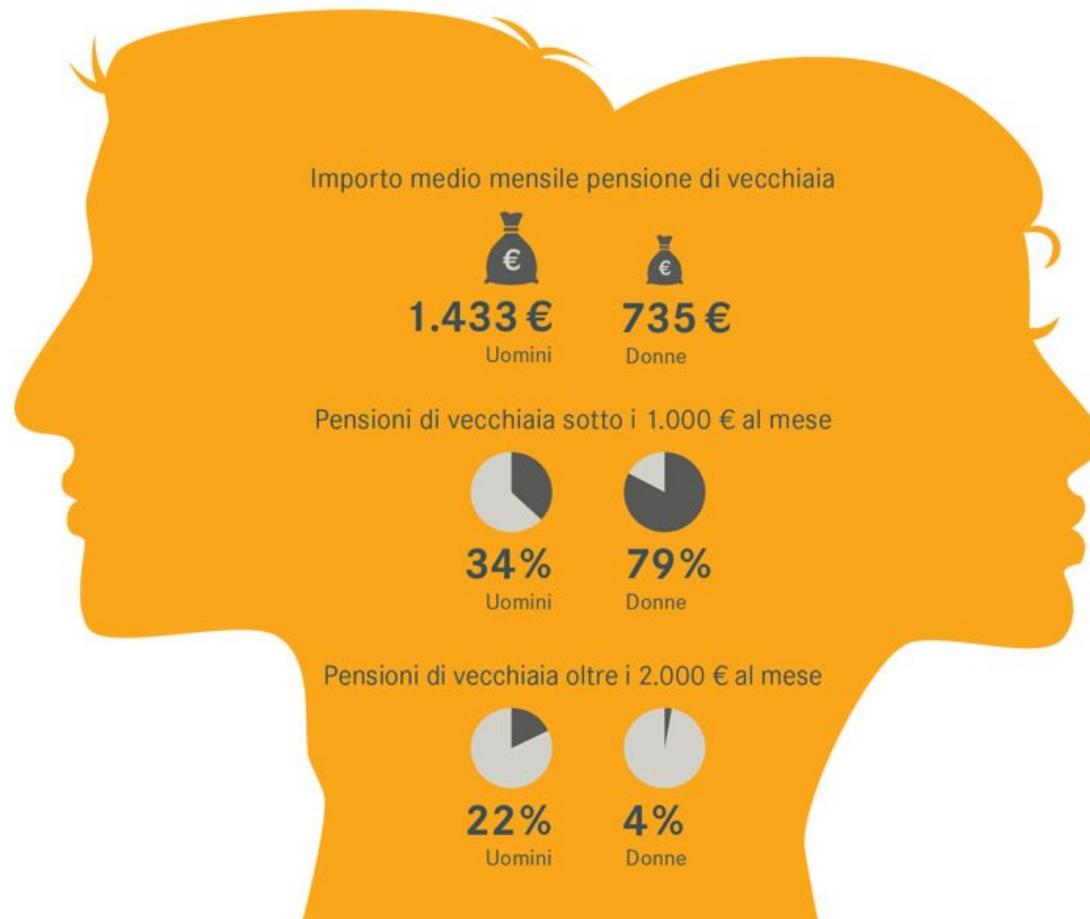
-23%
in Italia

 Contribuzione media annua rispetto ai lavoratori autonomi di sesso maschile

Importi medi capitale accantonato



Alcuni dati a livello regionale



Tipologie di fondi pensione

Fondi chiusi
o negoziali

Fondi aperti

Piani
Individuali
Pensionistici
(PIP)

In base a quali elementi valutare l'adesione?

1. Presenza di un contratto o accordo collettivo che individua una forma pensionistica collettiva di riferimento
2. Analisi e comparazione dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari
3. Verifica dell'offerta d'investimento: linee proposte, rischi finanziari connessi e valutazione sulla base delle proprie caratteristiche (età, orizzonte temporale, propensione al rischio, ecc.)



I costi

Indicatore sintetico di costo (ISC): esprime in modo semplice e immediato il costo annuale, in percentuale della posizione individuale maturata, sostenuto da un iscritto ad una forma pensionistica.

	ISC a 2 anni	ISC a 5 anni	ISC a 10 anni	ISC a 35 anni
Fondi chiusi	1,07%	0,58%	0,40%	0,26%
Fondi aperti	2,33%	1,56%	1,35%	1,23%
PIP	3,86%	2,67%	2,20%	1,83%



I costi

Su orizzonti temporali lunghi, differenze anche piccole nei costi producono effetti di rilievo sulla prestazione finale.

Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18 per cento (ad esempio da 100.000 a 82.000 euro).



COVIP COMMISSIONE DI VIGILANZA
SUI FONDI PENSIONE

I 10 vantaggi della previdenza complementare



Maggiore sicurezza economica per il futuro



Benefici fiscali



Non pignorabilità/
sequestrabilità della posizione
individuale



Vigilanza, trasparenza e
controllo



Erogazione flessibile del
capitale



Rendimenti adeguati



Sostegno della Regione



Designazione dei beneficiari
in caso di decesso



Possibilità di iscrizione dei
familiari a carico



Vicinanza degli interlocutori e
ricaduta locale



Benefici fiscali

Deducibilità

Tassazione
rendimenti

Tassazione
delle
prestazioni



Benefici fiscali

Risparmio fiscale in caso di versamento dell'importo massimo deducibile:

Reddito imponibile	Aliquota IRPEF	Risparmio fiscale	Costo effettivo
fino a 15.000€	23%	1.188	3.977
da 15.001€ fino a 28.000€	27%	1.395	3.770
da 28.001€ fino a 55.000€	38%	1.963	3.202
da 55.001€ fino a 75.000€	41%	2.118	3.047
oltre 75.000€	43%	2.221	2.944

N.B. senza considerare addizionale regionale e comunale IRPEF



Benefici fiscali

Pensionamento
max 15%
min 9%

Altre
prestazioni
23%

Pro-rata
fiscale



Rendimenti

I rendimenti medi annui composti degli ultimi 5 e 10 anni sono:

	A 5 anni (2014-2019)	A 10 anni (2009-2019)
Fondi negoziati	2,5%	3,6%
Fondi aperti	2,5%	3,8%
PIP “nuovi” - Gestioni separate	2,0%	2,6%
PIP “nuovi” - Unit linked	2,8%	3,8%
Rivalutazione del TFR	1,6%	2,0%

N.B. i rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva



Vigilanza, trasparenza e controllo

Controlli interni alla forma pensionistica (responsabile del fondo, collegio sindacale, controllo interno) novità: istituite le c.d. funzioni fondamentali di gestione dei rischi e revisione interna

Controlli esterni sui fondi e sui gestori (Commissione di vigilanza COVIP, Banca d'Italia, IVASS e CONSOB)

Controlli sul patrimonio e limiti di investimento (Depositario)



Flessibilità durante la fase di accumulo

- Switch
- Anticipazioni
- Trasferimento ad altro fondo pensione
- Riscatti



Flessibilità al pensionamento

- Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)
- Prestazione in capitale
- Prestazione in rendita



Gestione della successione

In fase di accumulo: possibilità di designare uno o più beneficiari in caso di premorienza, anche al di fuori dell'asse ereditario

In fase di erogazione della prestazione in rendita pensionistica: ampia possibilità di tutelare uno o più beneficiari in caso di decesso (ad es. rendita reversibile, rendita con restituzione del capitale residuo, ecc.)



Non pignorabilità/sequestrabilità della posizione individuale

La posizione di previdenza complementare è **intangibile** nella fase di accumulo, cioè non aggredibile da parte dei creditori dell'aderente (eccetto situazioni penalmente rilevanti)

Le prestazioni pensionistiche sia in rendita che in capitale sono soggette agli stessi limiti (1/5) previsti in materia di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità per la pensione obbligatoria



Sostegno della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol

- Copertura dei buchi contributivi per difficoltà economica
- Assistenza legale gratuita in caso di omissioni contributive
- Contributo in favore degli aderenti a fondi pensione non convenzionati
- Contributo per assistenza figli
- Contributo per assistenza familiari non autosufficienti
- Contributo per coltivatori diretti, mezzadri e coloni
- Contributo per persone casalinghe

In passato: **misure anticrisi** per fronteggiare le conseguenze della crisi 2008